

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00525575

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione arpie e draghi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1150

DTSF - A 1174

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore bottega

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Guidetto
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XII-inizio sec. XIII
AUTH - Sigla per citazione	00000768
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sopra il primo giro di foglie d'acqua accentuatamente ricurve a uncino, sono scolpite figure in complesse articolazioni. Accanto ad un mascherone fogliato, compaiono delle arpie e dei draghi che intrecciano le loro code
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali mitologici: arpie; draghi.
NSC - Notizie storico-critiche	Le importanti scoperte derivate dal recente restauro della Chiesa, hanno portato a mettere in discussione l'intera cronologia riguardante la maestranza dei Guidi. Una lunga tradizione critica assegnava tutta l'attività di Guidetto alla prima metà del '200, mentre la nuova datazione della chiesa al terzo quarto del secolo XII, ha permesso di anticipare il periodo dell'attività di Guidetto a Lucca. Il rinvenimento di una brocchetta colma di monete, utilizzate intorno alla metà del secolo XII, ha consentito di datare l'inizio dei lavori di ricostruzione intorno agli anni '60 del secolo XII. Per il completamento dei lavori abbiamo il dato certo dell'iscrizione con la data 1187 incisa sull'architrave del portale di facciata. Precisi riferimenti al mondo di Guidetto, in analogia con le figure dei capitelli delle logge del Duomo di S.Martino (vedi scheda n. 1500062), si ritrovano in due capitelli dell'interno: il secondo capitello nella navata destra e il terzo della navata sinistra. Vi compaiono: animali avviluppati in complesse articolazioni, mostri che spuntano da ricchi fogliami, draghi intrecciati, arpie e protomi umane. Tipico di Guidetto è un risentito plasticismo con marcati effetti chiaroscurali. Questi capitelli presentano stringenti somiglianze con sculture di Guidetto eseguite nel Battistero del Duomo di Pisa, in particolare con un capitello e con la decorazione delle mensole. Soprattutto si riscontra un'identità di soluzioni tecniche per rendere le squame e i piumaggi sul corpo delle arpie. La superficie viene in entrambi i casi ricoperta da ripetuti piccoli cerchi realizzati incidendo la pietra a non eccessiva profondità. Accettando l'ipotesi che la decorazione venisse sbazzata dal capo taglia e poi rifinita dai collaboratori, una simile identità tecnica fa pensare ad una vicinanza anche cronologica fra i due complessi. Accanto agli accenti guidetteschi, va sottolineata la compresenza di

una cultura più arcaica e classicista. Ad essa è dovuta l'adozione per gli altri capitelli della tipologia composita con un unico o doppio giro di foglie, come accade nella chiesa di S. Frediano, e l'utilizzo di materiali di spoglio per alcune colonne scanalate e per il primo capitello della navata sinistra (vedi scheda n. 0900525582). Si tratta con molta probabilità di una maestranza formatasi all'interno della cultura plastica di ascendenza classica diffusa nell'area pisano-lucchese nella prima metà del secolo XII. Nei capitelli di SS. Giovanna e Reparata non direttamente collegati a Guidetto, va però sottolineato come la sua presenza continui a rivelarsi. Ad esempio nel trattamento dei fogliami, che si sovrappongono alla struttura mutandone sottilmente l'aspetto. Una situazione mista, cioè la compresenza di una taglia pisana, forse legata al Diotalvi, e la taglia di Guidetto a partire dal terzo quarto del secolo XII, si verifica anche in altre chiese lucchesi: facciata della chiesa di S. Cristoforo, chiesa di S. Giusto, chiesa di S. Michele in Foro (vedi scheda n. 0900526910), forse nel chiostro di S. Ponziano (vedi scheda n. 00424860), e nel Duomo di S. Martino (vedi scheda n. 0900526777)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 26331

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

diapositiva colore

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Baracchini C./ Filieri M. T.

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBH - Sigla per citazione

00000079

BIBN - V., pp., nn.

pp. 79-97

BIBI - V., tavv., figg.

Figg. 18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lucca

BIBD - Anno di edizione

1999

BIBH - Sigla per citazione

00000431

BIBN - V., pp., nn.

pp. 74-81

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Giometti C.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Giometti C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)